



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica di PROSECUZIONE del 17 OTTOBRE 2011 Deliberazione n. 165

OGGETTO: Giudizio "Calantoni Basilio Antonino c/Provincia" Sentenza n.100/09 Tribunale di Mistretta notificata il 24/11/09 e atto di precetto notificato il 21/9/10. Riconoscimento della somma di €1.110,41 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. A) del D. Lgs. n.267/00.

L'anno Duemilaundici il giorno diciassette del mese di OTTOBRE nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BARTOLOTTA Antonino		
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
6) BRANCA Massimiliano	X	
7) BRIUGLIA Piero	X	
8) CALA' Antonino	X	
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore	X	
13) CERRETI Carlo		X
14) COPPOLINO Salvatore	X	
15) DANZINO Rosalia	X	
16) DE DOMENICO Massimo	X	
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCLIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) NATOLI Natalino QUATTI RANDO S.	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco	X	

A riportare n.

165

Totale n.

3311

Assume la Presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SALVATORE VITTORIO FIORE

Partecipa il Segretario Generale ANNA MARIA MARIANO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento
U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
I ^ U.O. "Legale e contenzioso"

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott. Antonino Calabrò

Proposta

PREMESSO che, con sentenza n. 100/09, notificata alla Provincia Regionale di Messina il 24.11.09, il Tribunale di Mistretta - decidendo il giudizio promosso da Calantoni Basilio Antonino, contro questa Provincia, ha condannato quest'ultima al pagamento delle spese del giudizio;

VISTO l'atto di precetto notificato il 21.09.10 con cui Calantoni Basilio Antonino in dipendenza della sentenza n.100/09 intima il pagamento della complessiva somma di € 1.110,41 secondo il seguente prospetto:

€. 350,00 onorari
€. 325,00 diritti
€. 201,00 diritti successivi
€. 17,16 spese
€. 35,04 CPA 4% su €.876,00
€. 182,21 IVA 20% su €.911,04
€.1.110,41 Totale

CONSIDERATO che le somme portate dai singoli atti sopra elencati devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00;

VISTO l'art.23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n°9/86, L.R. n°48/91, L.R. n°30/2000;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n.267/00;

VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n.100/09 del Tribunale di Ristretta notificata il 24/11/09 e dell'atto di precetto notificato da Calantoni Basilio il 21.09.10;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di €.1.110,41 portata nell'atto di precetto notificato da Cristaudo Gaetano il 21.09.10;

IMPEGNARE la complessiva somma di €.1.110,41 al Cap²⁷¹² cod¹⁴⁰ alla voce ²⁰⁰⁶ ~~VT.12.12.2. ANNI 1999-2000~~ del Bilancio ^{55/19} che presenta la necessaria disponibilità;

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

IL Responsabile dell'U.O. .

IL DIRIGENTE

VISTO: IL PRESIDENTE

Si allegano i seguenti documenti:

1. Copia sentenza n. 100/09;
2. Copia atto di precetto.

(Consiglieri Presenti n. 33)

Il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore convoca, alle ore 12.45, allo scranno della Presidenza, i Capigruppo per una breve conferenza.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 12.55, nomina scrutatori i Consiglieri: Rosalia Danzino, Stefano Mazzeo e Maurizio Palermo e contestualmente pone in votazione il prelievo del punto n. 76 dell'O.d.G. principale che recita **Giudizio "Calantoni Basilio Antonino c/Provincia" sentenza n. 100/09 Tribunale di Mistretta notificata il 24/11/09 e atto di precetto notificato il 21/09/10. Riconoscimento della somma di € 1.110,41 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D.Lgs. n.267/00.**

Entra in Aula il Consigliere Carlo Cerreti; si allontanano i Consiglieri: Piero Briuglia, Santi Vincenzo La Rosa, Simone Magistri, Francesco Rella, Massimiliano Branca, Massimo De Domenico, Antonino Calà, Giuseppe Grioli, Santo Galati Rando (Presenti n. 25)

La votazione, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, assistita dagli scrutatori Cons.: Rosalia Danzino, Stefano Mazzeo e Maurizio Palermo registra il seguente esito:

Consiglieri votanti	25
Consiglieri favorevoli	24
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	1 (S.Coppolino)
Non validi	//

Il Consiglio approva il prelievo del punto 76.

Il Presidente dà lettura del parere favorevole alla riconoscibilità del superiore debito fuori bilancio espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, del dispositivo della proposta, del dispositivo della sentenza, e dei nomi dei legali che hanno preso parte al giudizio, e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile nei sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30.

preso parte al giudizio, e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile nei sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30.

Comunica che i Consiglieri A. Summa e F. Andaloro riconfermano le dichiarazioni rese nelle sedute precedenti negli interventi che di seguito si trascrivono:

"Il Consigliere F.Andaloro, interviene per dichiarazione di voto, esprimendo il voto contrario del gruppo cui appartiene, in quanto ritiene che i debiti fuori bilancio in un'Amministrazione Provinciale non dovrebbero esistere, tranne quelli per calamità naturali; a tal proposito, chiede che tutte le proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio, siano inviate alla Procura della Corte dei Conti per l'individuazione dei responsabili, sia Dirigenti e/o Amministratori, che hanno generato la situazione debitoria.

Il Consigliere A.Summa, nel dichiarare il voto favorevole alla sopratrascritta proposta di deliberazione, ribadisce quanto sopra espresso, e cioè che tutte le deliberazioni inerenti i debiti fuori bilancio siano trasmesse, dopo l'approvazione consiliare, alla Procura della Corte dei Conti e siano attivate le procedure di rivalsa nei confronti di coloro che hanno prodotto la situazione debitoria".

Si allontana il Consigliere Roberto Gulotta (Presenti n.24)

Pone dunque in votazione mediante sistema elettronico, art. 2 L. R. 48/91, con l'assistenza degli scrutatori Conss.: Rosalia Danzino, Stefano Mazzeo e Maurizio Palermo la su trascritta proposta che registra il seguente esito:

Consiglieri votanti	24
Consiglieri favorevoli	18
Consiglieri contrari	1
Consiglieri astenuti	5 (F.Italiano, C.Cerreti,R.Danzino,A.Previti,M.Vicari)
Non validi	//

Il Consiglio approva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi

26.10.10

04 FEB. 2011

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi

29 LUG. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Cafabro

Ai sensi dell'art.55, 5° comma della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore Spesa.

Addi

2° DIP. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI E PARERI

VISTO: PRESO NOTA

MESSINA 23/6/11

IL FUNZIONARIO

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

F.to ERNESTO BIGNA

F.to SALVATORE UTTOMO FIORE

Il Segretario Generale

F.to ANNA TOMATTA

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione 2 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 30 OTT. 2011 giorno festivo e
per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami,
opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 28 OTT. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

ANNA TOMATTA

R.G. 129/2008

TRIBUNALE DI MISTRETTA
SEZIONE CIVILE

Udienza del 28.10.2009
G.M. Dr. Fiorella Scarpato

Presente l' Avvocato dell'opponente

Il Giudice

invita la parte a precisare le conclusioni e ordina la discussione orale della causa.
All'esito della stessa -durante la quale il difensore illustra le ragioni poste a fondamento delle conclusioni alle quali si riporta- decide la controversia dando lettura della motivazione e del dispositivo.

Il Tribunale di Mistretta, sez. Civ., in persona del G.M., Dr. Fiorella Scarpato, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 128/2008 del R.G.A.C., avente ad oggetto OPPOSIZIONE ALL'ORDINANZA-INGIUNZIONE EX ARTT. 22 E SS., L. N. 689/81, pendente

TRA

CALANTONI BASILIO ANTONINO, el.te dom. to in Mistretta alla via Vico Conti n. 3/a, presso lo studio dell'avv. Peppino Spinnato, dal quale è rapp.to e difeso in virtù di procura alle liti a margine del ricorso introduttivo

OPPONENTE

E

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, IN PERSONA DEL LEGALE RAPP.TE P.T.,

OPPOSTA

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'opposizione è fondata e pertanto merita accoglimento.

Parte ricorrente afferma di non aver ricevuto notifica del verbale di contestazione dell'illecito amministrativo in base al quale l'autorità convenuta ha poi notificato nei suoi confronti l'ordinanza-ingiunzione impugnata col presente procedimento.

Ai sensi dell'art. 14 della l.n. 689/81, qualora non sia possibile contestare la violazione immediatamente, la stessa deve poi essere notificata nel termine legislativamente prescritto, pena l'estinzione dell'obbligazione di pagamento, in caso di omissione.

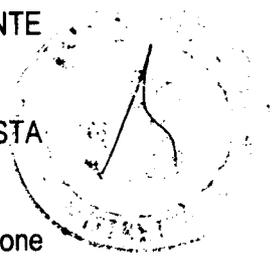
Nel caso di specie, mentre la notificazione della contestazione è stata effettuata soltanto nei confronti del Comune di Tusa, in persona del sindaco p.t., l'ordinanza-ingiunzione è stata notificata, invece, anche all'attuale ricorrente.

Quest'ultimo viene chiaramente chiamato a rispondere, a titolo personale, e proprio in relazione all'incarico che espleta all'interno della persona giuridica, della violazione accertata.

Ebbene, l'individuazione in capo all'ing. Calantoni, di una responsabilità personale, con la conseguente sua qualificazione di diretto trasgressore, avrebbe reso necessaria, nei suoi confronti, una notificazione non solo della ordinanza-ingiunzione, ma anche del verbale di contestazione della violazione.

Dalla documentazione inviata dall'autorità convenuta, mentre vi è prova della avvenuta notifica della contestazione della violazione al Comune di Tusa, non vi è invece prova di una notifica della stessa effettuata, personalmente e direttamente, al Calantoni.

Tale circostanza emerge chiaramente dalla raccomandata A/R emessa dall'ARPA, ente che ha provveduto all'accertamento e alla contestazione.



Invero, sotto tale profilo pur non essendovi traccia, nella documentazione depositata dall'ente opposto, della prova della spedizione della raccomandata A/R, tuttavia vi è prova della sua ricezione da parte del Comune di Tusa, emergendo tale circostanza dalla nota inviata dall'attuale ricorrente, responsabile dell'ufficio tecnico, alla Provincia Regionale di Messina (Prot. n.3551 dell'8.4.2008), dove si fa espresso riferimento alla ricezione della contestazione, da parte del Comune di Tusa, in data 10.3.2008.

Da tali dati emerge chiaramente che l'unico soggetto cui sia stata notificata la contestazione della violazione per cui è stata irrogata la relativa sanzione è l'ente comunale, non essendovi agli atti prova di una notifica effettuata nei confronti del Calantoni personalmente.

Né da tale punto di vista può avere qualche rilievo la circostanza che in data 19.2.2008 personale dell'ARPA abbia provveduto ad acquisire, alla presenza del ricorrente, i suoi dati anagrafici.

Tale ultimo verbale, quand'anche allegato alla contestazione della violazione, non ha alcun valore se poi la contestazione non viene notificata all'indirizzo dell'ipotetico trasgressore.

Sotto tale profilo, l'art. 14 della l.n. 689/81 stabilisce che la notifica deve avvenire nelle forme di legge, e non può considerarsi giuridicamente esistente una notifica effettuata nei confronti del ricorrente, quando l'atto da notificare sia stato spedito all'indirizzo del Comune, anche se al verbale di contestazione è allegato quello con cui si è provveduto a reperire i dati anagrafici dell'ipotetico trasgressore, essendo tale circostanza irrilevante rispetto alla necessità di una notifica fatta direttamente al trasgressore.

Tanto premesso, in accoglimento dell'opposizione, va annullata l'ordinanza-ingiunzione. Le spese seguono il principio della soccombenza e sono liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando, così provvede:

- 1) accoglie la domanda e pertanto annulla l'ordinanza-ingiunzione n. 24/2008 del Dirigente dell'VIII Dipartimento Ambiente della Provincia Regionale di Messina del 27.5.2008;
- 2) condanna la Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante p.t., nei confronti dell'opponente Di Maggio Domenico, alla refusione delle spese del presente giudizio che liquida nella misura complessiva di € 675,00 di cui € 350,00 per onorario ed € 325,00 per diritti, oltre I.V.A. e C.P.A. nella misura di legge.

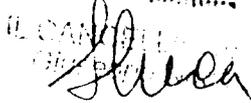
Così deciso in Mistretta, 28.10.2009



Il Giudice
Fiorella Scarpato



TRIBUNALE DI MISTRETTA
SEZIONE I
oggi 28.10.2009



REPUBBLICA ITALIANA

IN VIRTU' DELLA LEGGE

comandiamo a tutti gli uffici...
sieno richiesti ed a chiunque...
speciazione il presente titolo...
di darvi assistenza... e a tutti...
forze pubbliche di concorrervi...

itata
ova
ota
di
la

Com...
che
... di rilascio in for-

~~Ministero~~

15 SET. 2010

Il Cancelliere

IL CANCELLIERE GI
Giuseppe N...
[Signature]



Studio dell'Avv. Peppino Spinnato Patrocinante in Cassazione e nelle Superiori Giurisdizioni
 Via Porta S. Giovanni n. 57
 Telefono 0921 331839 Fax 0921 331355 Cell. 3294348569
 peppinospinnato@tiscali.it
 98077 Santo Stefano di Camastra (ME)

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
1° DIPARTIMENTO - 4° U.D. 22 SET 2010

Atto di precetto

L'avv. Peppino Spinnato, procuratore e difensore, con potere di incassare somme e rilasciare quietanze, come da mandato nel processo n. 129/2008 innanzi al Tribunale Civile di Mistretta, del signor Calantoni Basilio Antonio, elettivamente domiciliato presso il di lui studio in S. Stefano di Camastra alla Via Porta San Giovanni n. 57, premesso che :

- con la sentenza n. 100/2009 pronunciata dal Giudice Unico del Tribunale di Mistretta in data 28 ottobre 2009 nel processo civile n. 129/2008 tra Calantoni Basilio Antonio e la Provincia Regionale di Messina, tra l'altro, il Tribunale " **condanna la Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante pro tempore, alla rifusione delle spese liquidate nella misura complessiva di euro 675,00, di cui euro 350,00 per onorario ed euro 325,00 per diritti, oltre IVA e CPA nella misura di legge**";
- la sentenza de qua, che in forma esecutiva si notifica contestualmente al presente atto, era stata già notificata addì **25 novembre 2009** ed avverso la stessa non risulta interposto gravame alcuno, sicchè risulta anche spirato il termine di gg. 120 per l'inizio dell'esecuzione dal momento che nessun pagamento è stato, sin qui, eseguito dal debitore.

Tanto premesso in virtù ed in esecuzione della richiamata sentenza,

INTIMA

alla Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente pro tempore, domiciliato per la carica in Messina nei locali del Palazzo della Provincia in quella Via Corso Cavour,

di pagare

direttamente nello studio e nelle mani del sottoscritto difensore munito di procura speciale a ricevere il pagamento, nel termine di giorni 10 dalla notificazione del presente atto, le seguenti somme:

	spese	diritti ed onorario
Diritti ed onorario liquidati in sentenza		euro 675,00
<i>Diritti successivi:</i>		
Esame dispositivo sentenza		10,00
Esame testo integrale		10,00
Una consultazione con il cliente		39,00
Richiesta copie sentenza		10,00
Ritiro copie sentenza		10,00
Esame dette		10,00

PROVINCIA REGIONALE
 DI MESSINA
 ENTRATA
 22/09/2010
 Protocollo n°0032384/10

23 SET 2010
 LC 4160/06

Notificazione copia sentenza		10,00
Costo detta	euro 8,58	
Redazione atto di precetto		39,00
Dattilo e collazione		10,00
Richiesta notifica precetto	euro 8,58	10,00
Ritiro atto originale dell'atto notificato		10,00
Esame relata di notificazione		10,00
A riportare		853,00
Riporto	spese 17.16	diritti ed onorario 853,00
Onorario del precetto		23,00
Totale	17.16	876,00
IVA su diritti ed onorario		182,21
CPA 4% su diritti ed onorario		35,04

E così :

Spese	17,16 +
Diritti ed onorario	876,00+
IVA	182,21+
CPA	35,04=

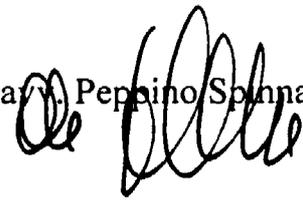
Sommano complessivamente euro

1.110.41

Con avvertimento che, in mancanza ovvero in ritardo di pagamento, si procederà ad esecuzione forzata mediante atto di pignoramento presso terzi.

S. Stefano di Camastra, 17 settembre 2010

avv. Peppino Spinnato



Relata di notificazione

Ad istanza come in atti, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'U.N.E.P. presso il Tribunale di Mistretta, ho notificato copia della superiore sentenza, ad ogni effetto di legge, alla Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica nei locali del Palazzo della Provincia di Messina, corso Cavour, e ciò ho fatto, a mezzo del servizio postale, con plico raccomandato con A/R, ai sensi di legge.

21 SET. 2010



TRIBUNALE DI MISTRETTA

Ufficio Notificazioni, Esecuzioni e Protesti

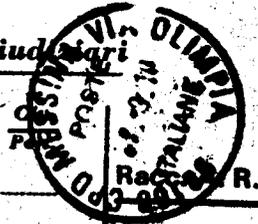
98073 MISTRETTA

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari

N. 727 A

L'UFFICIO DI MISTRETTA

AVVERTENZE



Mod. 04/11 (ES. 04/03/12)
EPD/ES/ME/PROG. - 3/1/11 AG



76418512541-8

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA IN
PERSONA DEL LEGALE RAPP. P. T.

PALAZZO DELLA PROVINCIA

VIA CAVOUR

98122 MESSINA

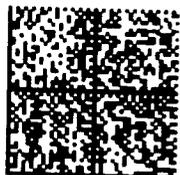
araccomandata

€ 6,00

3154e 98122



Posteitaliane



98073 MISTRETTA (ME)

21.08.2010 10.35

mittente dell'atto - intendendo per mittente quello che figura dall'avviso di ricevimento allegato al piego atto giudiziario.

SPINNATO
CASSAZIONE
Giovanni, 57
di Camastra (ME)
- Fax 0921 331355
spinnato@tiscali.it

TRIBUNALE DI MISTRETTA
SEZIONE CIVILE

Udienza del 28.10.2009
G.M. Dr. Fiorella Scarpato

resente l'Avvocato dell'opponente Il Giudice
invita la parte a precisare le conclusioni e ordina la discussione orale della causa
All'esito della stessa -durante la quale il difensore illustra le ragioni poste
delle conclusioni alle quali si riporta- decide la controversia dando lettura d
e del dispositivo.
Il Tribunale di Mistretta, sez. Civ., in persona del G.M., Dr. Fio
pronunciato la seguente
nella causa iscritta al n. 1281/2008 del R.G.A.C., avente ad
ALL'ORDINANZA-INGIUNZIONE EX ARTT. 22 E SS., L. N. 689/19
TRA
GALANTONI BASILIO ANTONINO, el.te dom. to in Mistretta alla vir
studio dell'av. Peppino Spinnato, dal quale è rapp.to e dif
margine del ricorso introduttivo
E
REGIONALE DI MESSINA, IN PERSONA DEL LEG/
MOTIVI DELLA DE/
certano) merita accogli/
aver ricevu/
iale l'?

Def
Sci
CR
R.G. 129/2008



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 208 /REV

Messina, 07/09/2011

Risposta Nota prot. n. 1441/Aff. Cons. del 18/Agosto2011

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
GIUDIZIO "CALANTONI BASILIO ANTONINO c/Provincia". Sentenza n.
100/2009 Notificata il 24/11/2009. Tribunale di MISTRETTA. Riconoscimento
della somma di € 1.110,41 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a)
del D. Lgs.vo n. 267/00.**

Al Sig Dirigente
del I Dipartimento
Servizio "Affari Generali ed Istituzionali"
U.O. "Atti Consiglio e Commissioni Consiliari"
Avv. Anna Maria Tripodo

SEDE

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota n. 1441/Aff.Cons. del 18 agosto 2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l'art. 194 del D. Lgs. 267: "*con delibera consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*";
- **VISTO** l'art. 72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- **VISTO** l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

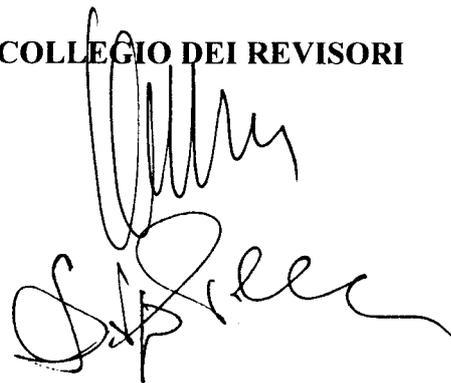
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLA
RICONOSCIBILITA' DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Invita i Dirigenti di tutti gli uffici interessati all'iter procedurale a predisporre e trasmettere con immediatezza al Consiglio le sentenze di condanna ed i consequenziali atti esecutivi per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a) D. Lgs.vo 267/2000, al fine di mettere nella condizione il Consiglio Provinciale di deliberarne il riconoscimento entro il termine di gg. 120 previsti dalla legge, onde evitare ulteriori aggravii di spese legali, interesse e rivalutazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio;

Configurandosi ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

MESSINA, 07/09/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI'.